



www.tdmitalia.it



Una Giornata da Guinness

di Gianluca Gabanini (woofer)

Mamma mia quanta gente, sono appena passate le nove della mattina e già gli altoparlanti chiamano la gente per i turni in pista, sono emozionato, oggi finalmente è il gran giorno, sarà una giornata da guinness dei primati.

Da giorni tutti noi di TDM Italia guardiamo continuamente le iscrizioni al sito per l'evento, abbiamo visto crescere questo numero fino a oltre 160, e oggi finalmente siamo quà, allo Yamaha Fest a concretizzare quello che ormai è diventato un sogno per tutti noi.

Finalmente raggiungo la postazione pensando che quei ragazzi dello Staff sono proprio bravi, hanno organizzato tutto alla perfezione, non manca nulla.

In una cornice scenica sportiveggiante ci prepariamo alla sfida, abbiamo un box tutto a nostra disposizione, già tappezzato a puntino, ci sono svariati cartelli vari che illustrano il regolamento del guinness, informazioni di vario genere, gadget di TDM Italia appesi qua e là; in un angolo un televisore ci mostra un bellissimo filmato che ci ricorda i favolosi momenti vissuti insieme durante i vari raduni organizzati in giro per l'Italia.

Mi registro e prendo il numero da applicare al cupolino della moto, sono il numero 11, credo proprio che questo numero da ora in poi divenga il mio numero fortunato, ne mancano ancora tanti, ma è ancora presto, sono fiducioso, che ce la faremo, me lo sento.

Nel frattempo viene allestita la mostra del 1° concorso fotografico "TDM & Turismo", organizzato in col-

laborazione Mototurismo, sono curioso, faccio un salto a vedere se la mia fotografia è stata scelta, peccato pare proprio che non sia tra le prime 12, ma non mi rattristo troppo, in fondo ce ne sono proprio di bellissime, veramente dei piccoli capolavori, e sarà un piacere rivederle tutte insieme nel prossimo calendario 2004 che la TDM Italia realizzerà con questi scatti.

La temperatura sale ulteriormente è veramente un gran caldo, ma il calore più forte è quello dei nostri animi, provo un misto di ansia e di entusiasmo per questo record, dobbiamo entrare tutti in pista per creare la sfilata più numerosa di moto dello stesso tipo, fortunatamente cresce anche la convinzione... si sono proprio convinto che ce la faremo.

Vado ad informarmi al box, a che punto stiamo? Quanti se ne sono registrati fino ad ora? Siamo poco più di 70, accidenti siamo ancora pochi, ma dove cavolo sono finiti tutti, sono quasi le 13.00, l'ansia cresce.

Provo a distrarmi salgo a vedere alcuni del gruppo che hanno il turno prenotato in pista, mi fermo pure a guardare uno Stunt Man che si diverte a fare qualche numero in pista, ma come cavolo fa? Nn c'è che dire è un matto di prima scelta.

Finalmente vedo arrivare qualcuno dei Lupi e qualche Cinghiale, ora si comincia a ragionare, il caldo è sempre più insopportabile mi vado a fare una birra e poi torno al box ad informarmi... mi tranquillizzo un pò, abbiamo passato i 130 registrati e c'è un sacco di gente nuova in fila per registrarsi.

Verso le 17.00 si chiudono le registrazioni vedo girare dei numeri oltre i 200, siamo forti ragazzi, mi sento sollevato.

Ecco, è il momento di *segue a pag 2*

Sommario

pagine

1. Una Giornata di Guinness
1. Tsunami su TDMItalia
2. Me la sono Giocata al Casinò
3. Speciale Puglia: un Pinguino sulle Strade del Gargano
5. Lame di Sole
8. Che TDMista sei?
9. Un Presidente e First Lady nel Deserto
12. Il Signore degli Anali
14. Il Cruciverbone

Guinness da pag 1

entrare in pista e far sentire la nostra voce, andiamo tutti al parcheggio delle moto a prepararci, vedo un tipo che si arrampica sulle inferriate da dentro la pista, ma chi è quel matto in tuta blu ? mà.. sarà uno dello staff del circuito che ci dovrà dire qualcosa... invece è Valerio Staffelli, si proprio lui, l'uomo dal tapiro facile, ci avverte che anche lui parteciperà con noi alla sfilata, accipicchia, abbiamo anche un ospite d'eccezione, meglio di così proprio non poteva andare.

Finalmente siamo dentro, si parte, lo speaker comincia a contarci mentre passiamo dalla linea della partenza, 1,2,3...10, 20, 30,... io sono già a metà pista e sento ancora contare dagli altoparlanti sparsi lungo il percorso, 199, 200, 201... siamo tanti, ormai sono quasi all'ultima curva e c'è ancora gente che deve oltrepassare la linea di partenza, che emozione, 205, 206, 207... è fatta, siamo nel guinness dei primati.

Mentre i clacson suonando festosi e le urla felici di gioia mescolate agli applausi del pubblico creavano la più belle colonna sonora della mia vita, pensavo ad una sola cosa, un giorno potrò dire c'ero anche io!

Me la sono giocata, al casinò! Giovane motociclista scopre a Montecarlo che "Vol" significa "furto".

di Dimmipure

Quella sera torno dalla cena alla volta dell'albergo; ricordo ancora il "giro" delle prenotazioni. Per 4 personaggi semi-famosi abbiamo riempito tutti gli alberghi della zona, così siamo stati declassati (per far posto ai vip, che il Signore li abbia in gloria) progressivamente dal Meridian, ricettacolo di ogni comfort, fino al Diana, dimenticato da Dio e dalla legge (come si vedrà in seguito).

Suona il primo rintocco del nuovo giorno e io sto parcheggiando il mio fiero destriero. Il parcheggio è davanti all'albergo, i box sono tutti occupati, ma tanto è l'ultimo giorno... comunque per prudenza mettiamo un paio di antifurti meccanici. Quello elettronico un mio amico dice che è inutile...

... la mattina mi preparo per le 8.00, scartoffie sotto l'ascella (come è usanza in Francia, anche con gli alimenti. Sono internescional io!), casco in mano, bauletto nell'altra, i documenti per fortuna sono tutti al sicuro sotto la sella. Scendo...

... il mio occhietto assonnato e stanco vaga per un attimo sull'area del parcheggio...

"...dunque, ieri non ho bevuto, non mi sono drogato, quindi la moto dovrebbe essere dove ricordo..."

"... se la mente non m'inganna, ove addì rimiro codesto Garelli nero, al Tocco di stanotte riposava il mio destriero..."

Il sangue freddo è indispensabile in queste occasioni:

-... signorina, che lei sappia rimuovono le moto dal vostro parcheggio?

-No, non ci sono divieti di nessun tipo...

-...mmm... bene... DOVE CAZ@## E' FINITA LA MIA MOTO!!! BRUTTA PUTT@#####!!!!!! TI UCCIDOOOO!!!! Scusi, è che sono un po' nervosetto...

Così mi rassegno all'evidenza... mi hanno rubato la Blè... che brutta cosa. Non sono riuscito ad incazzarmi allora, non ci riesco neanche ora; ho solo la perenne sensazione di "attributi maschili" che rotolano sul pavimento, un'infinita tristezza

e un filo di desiderio di uccidere... Fare una denuncia in francia (si, perché "quella" via fa riferimento alla Police Francese...) non è che sia semplicissimo. Il problema infatti risiede nel fatto che noi l'inglese lo studiamo alle elementari, loro evidentemente no... o forse se ne fregano. Speranze di recuperare la moto? La targa viene inserita in un circuito internazionale, al quale hanno accesso le forze dell'ordine di tutto l'universo ecc ecc... -Ma secondo lei la ritrovo?

-... non credo...

-...mmm... bene.. se lei non me la riporta entro 10 minuti, io vengo qui E SPACCO TUTTO!! Perché io sono persona very... con sentimenti very... scusi, sono un po' nervoso, è una fase un po'... lasci stare... Poi a lavoro scopro che anche ad altra gente è sparita la moto, a un ragazzo che ha collaborato con me in quei giorni, addirittura sono entrati a prenderla nel box... questo fa pensare a un bel raid orchestrato ad arte... quindi alla Blè un saluto definitivo.

Restano splendidi i ricordi in sua compagnia, i 20.000 Km fatti con gioia, le emozioni che mi ha regalato.

Ora che la Blè era perfetta, ora che era Tamarra al punto giusto, molto più potente di quanto fosse lecito, molto più rumorosa di quanto desiderato, ben oltre ai miei desideri prima di entrare a far parte della Famiglia... ebbene, ora non c'è più. MACHISSENEFREGA! A me tanto piacciono le automobili, mica le moto! Al limite mi compro uno scooter... oppure una MultiSTRANA... ricomprare la TDM? Certo! Magari la compro anche più "grossa"... ;-) ... e io pago!

Ps: e ora ragazzi, tutti insieme... un minuto di raccoglimento... ora desideriamo tutti fortissimamente che a quei lestofanti accadano un sacco di sventure... non è etico fare ciò? No?!? Però fa bene alla salute, la mia!

Speciale Puglia

Un "Pinguino" sulle strade del Gargano

di Luciano (il nonno)

Splendida terra il Gargano! Descrivere in poche righe le sensazioni che questi luoghi sanno trasmettere al visitatore è impresa veramente ardua.

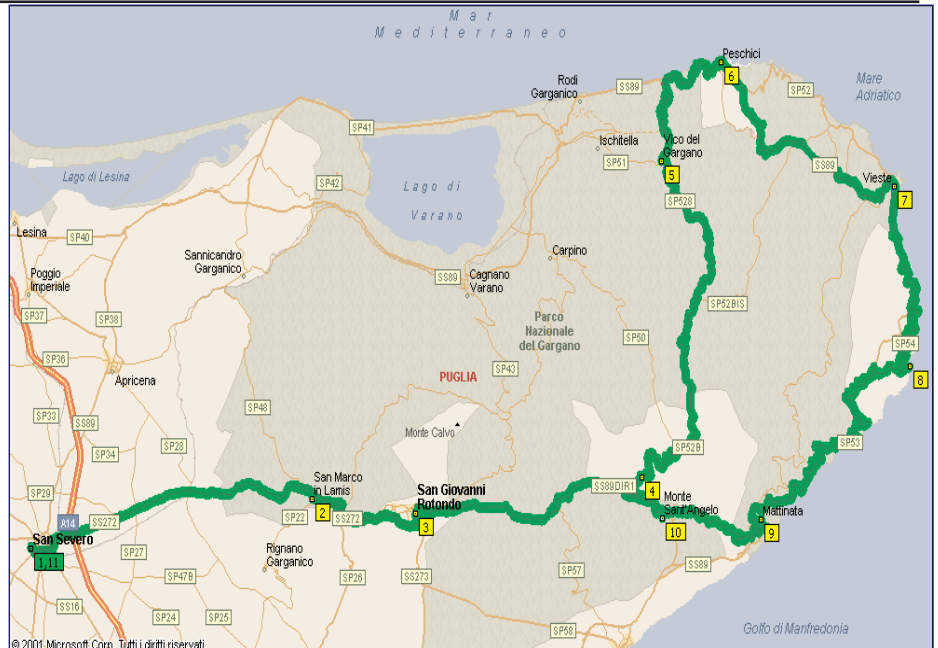
Ho percorso, per la prima volta, le strade dello "Sperone" tantissimo tempo fa con la mitica lambretta 175TV e ritornarvi dopo molti anni è stata un'esperienza unica. Certo, diverse cose sono cambiate, ma il senso di libertà che ho provato allora è rimasto intatto.

L'itinerario che voglio proporre è un anello che parte e arriva a San Severo, per un totale di 270 km. E fattibile in una giornata e l'ho sperimentato personalmente in compagnia della mia dolce (si fa per dire) metà ed in sella al famigerato Burgman 650.

San Severo è fra i maggiori agglomerati della Puglia e può essere considerata punto nodale tra la parte nord del Tavoliere e il Subappennino. La città, che conta circa 55.000 abitanti, fonda la sua economia su una tradizione agricola particolarmente sviluppata nel settore vinicolo e cerealicolo, a cui si è recentemente aggiunta una fiorente attività industriale. Lasciata San Severo imbocchiamo la SS 272 in direzione San Giovanni Rotondo. La strada è varia e alterna lunghi rettilinei a tratti misti piacevolmente guidabili, fino a San Marco in Lamis. Immersa in un'ampia conca carsica circondata da boschi, questa cittadina, di 15.000 abitanti, costituiva, in tempi lontani, una tappa quasi obbligata per i pellegrini che si dirigevano a Monte Sant'Angelo dove sorge il santuario di San Michele.

Proseguiamo per la SS 272 e dopo una decina di chilometri arriviamo a San Giovanni Rotondo.

Qui tutto gravita attorno alla figura di Padre Pio e anch'io, pur non essendo uomo di fede, ho voluto visitare la tomba di questo frate che certamente non



© 2001 Microsoft Corp. Tutti i diritti riservati.

L'itinerario

può lasciare indifferenti.

Non saprei descrivere quello che ho provato. Una cosa è certa: nella cripta, accanto alla sua tomba si respira una spiritualità incredibile, oserei dire inquietante e non si può fare a meno di rimanerne contagiati.

Quello che invece mi ha procurato "fastidio" è il business che si è creato attorno a Padre Pio, ma

salire e poco prima di Monte Sant'Angelo imbocchiamo a sinistra la SP 528 che porta nel cuore della Foresta Umbra.

La SP 528 si snoda su un tracciato che alterna luci ed ombre in un susseguirsi di tonalità cromatiche che rasentano l'irreale. Si passa dai toni cupi a quelli più sfumati e a volte ho avuto la sensazione di essere "inghiottito" dal bosco e dal sottobosco che mi circondavano, quasi a formare un corpo unico.



La foresta umbra

credo che questo sia uno scotto che inevitabilmente bisogna pagare. Lasciata San Giovanni Rotondo, la strada incomincia a

La Foresta Umbra deve il suo nome al popolo degli Umbri che per primi la colonizzarono nella notte dei tempi. Con i suoi 11.000 ettari attrezzati è un tripudio di faggi, aceri, gattici, cornioli, lecci, alcuni di notevoli dimensioni.

Procedo, col Burgman, a velocità di stallo, cercando di fare il minor rumore possibile, quasi timoroso di alterare quell'atmosfera da favola.



Vieste - Pizzomunno

Nei pressi della Cantoniera forestale ci fermiamo un attimo per ammirare la riserva di caprioli e l'attiguo laghetto incorniciato da una fittissima vegetazione.

Superata la Cantoniera, la strada scende verso il mare in un susseguirsi di curve; il bosco si dirada per lasciare posto al paesaggio dell'altopiano.

Attraversata Vico del Gargano sbocchiamo sul mare nei pressi di Peschici. Questa tranquilla cittadina, dominata dal piccolo castello di origine medioevale, che risale al XIII secolo, è caratterizzata da case basse, coperte da cupole grigie che, unitamente al porticciolo e alla lunga spiaggia sabbiosa, le conferiscono un aspetto veramente suggestivo.

Costeggiando il mare e seguendo la SP 52, giungiamo a Vieste, importante località balneare.

Io non amo i luoghi troppo affollati e Vieste mi ha dato l'impressione di essere diventata "troppo città".

Questo non toglie nulla alla sua bellezza e al suo mare incontaminato la cui spiaggia è dominata dal Pizzomunno, un gigantesco monolito di roccia, modellata dal vento, quasi piantato nel fondo dell'arenile. Degno di nota il centro storico, percorso da viuzze realizzate a scale che fanno da contorno al Castello Svevo, attualmente distaccamento della Marina.

La costa intorno a Vieste è ricca di grotte e di anfratti, una vera "chicca", sia dal punto di vista naturalistico ma anche per le testimonianze dell'uomo visibili al loro interno. Avendone il tempo consiglio di visitarle, nel

periodo estivo, utilizzando il servizio barche in partenza dal porticciolo.

Sempre costeggiando il mare e seguendo le SP 53 e 54, dopo aver superato Portogreco, arriviamo, alla Baia di Pugnochiuso. Qui il mare non ha eguali; l'acqua cristallina crea una miriade di sfumature

colorate; come sulla tavolozza di un immaginario pittore si alternano blu intensi, azzurri chiari, verdi smeraldo; veramente un'emozione paesaggistica di rara bellezza.



Baia delle Zagare



Monte Sant'Angelo

Se a tutto questo si aggiunge una strada con traffico zero, con ottimo fondo e tante, tantissime curve, credo non si possa chiedere di più.

Ma le sorprese non sono finite. A pochi chilometri posteggiamo la

moto; un'insenatura ha attirato la nostra attenzione: è la Baia delle Zagare. Rimaniamo a guardarla in silenzio: a volte la natura sa creare veri capolavori.

Riprendiamo il nostro viaggio, io e mia moglie ci sentiamo appagati.

Il percorso continua ad essere godibilissimo. Avrei voglia di togliermi il casco per sentire il vento nei capelli, ma non lo faccio per ovvie ragioni.

Dopo una ventina di chilometri arriviamo a Mattinata, ridente cittadina di 6000 abitanti che per la sua ubicazione, racchiusa in una conca, è l'unico paese della Puglia adriatica che risulta protetto dai venti di tramontana e di maestrale. Questa particolare condizione climatica favorisce la produzione di un olio di particolare pregio.

Lasciata Mattinata alle nostre spalle pieghiamo a destra e seguendo la SS 89DIR1 ci dirigiamo verso M o n t e Sant'Angelo. La strada sale con decisione e in pochi chilometri ci porta a 796 m.

M o n t e Sant'Angelo è la cittadina del Gargano che più mi è piaciuta in assoluto, sia come configurazione urbanistica sia per il patrimonio, artistico e culturale che custodisce.

Il centro storico gravita attorno al Santuario di San Michele, la cui struttura devia dai canoni a cui siamo abituati. Sorge, infatti, sulla grotta in cui apparve l'Arcangelo tra il V

e il VI secolo ed è "segnalato" da un campanile ottagonale duecentesco che ricorda le torri di Castel del Monte.

Accanto al Santuario meritano una visita la chiesa di Santa Maria Maggiore e la "Tomba di Rotari", un battistero del XII

secolo.

A poca distanza sorge il Castello la cui mole occupa il punto più elevato della città. Fu eretto dai normanni e successivamente ampliato da svevi, aragonesi e Borbone.

Dopo essere stato usato per anni come ovile, ora si presenta sapientemente restaurato ed è completamente visitabile.

La via principale che dal castello conduce al centro storico è fian-

cheggiata da bancarelle con prodotti tipici sia dell'artigianato sia della gastronomia locali

Non dobbiamo, infatti, dimenticare che la terra di Puglia non vanta solo bellezze paesaggistiche e un patrimonio storico invidiabile, ma annovera una tradizione enogastronomica in grado di soddisfare anche i palati più esigenti.

Il nostro viaggio può dirsi concluso; lasciata Monte Sant'Angelo riprendiamo la SS 272 che ci riporterà a San Severo.

Ma prima di scrivere la parola FINE vorrei accontentare i più golosi proponendo una ricetta tipica di questa terra. Buon appetito!

**Monte Sant'Angelo
- il Castello**



Lame di sole

Alcune riflessioni motociclistiche di un barese emigrato a Roma che spesso torna alle terre natali preferibilmente su due ruote

di Piero Ladisa (Alex TDJ)

La Murgia. Terra dai colori vivi, sia in basso, tra i terreni strappati alla pietra e gli ulivi dalla forma tormentata, sia in alto in un cielo tutto da leggere nelle sue molteplici sfumature e contrasti. Venire in moto in queste terre, situate in gran parte nelle provincie di Bari e Matera per poi lambire, sfumando, le provincie di Taranto e Brindisi con forme e aspetti diversi come la Valle d'Itria o la Selva di Fasano, non c'è da aspettarsi percorsi misti tecnici. Il terreno prevalentemente pianeggiante, l'asfalto un po' scivoloso per la salsedine più o meno sempre presente anche se pulito e in buono stato, le troppo frequenti



immissioni di mulattiere e stradine secondarie, i panorami autoctoni, rendono questi percorsi principalmente turistici.

Non mancano 'digressioni' anche divertenti, come la Monopoli-Selva o partendo dal Castel del Monte entrando in Lucania per proseguire per Spinazzola e poi Melfi, decine di km in cui sgranchirsi per bene e arrotondare le gomme. Poi, chiaramente c'è il Gargano, dove i colli precipitano nel mare e le strade interne e litoranee diventano una sinfonia sinuosa per decine e decine di km.

Zuppa garganica di pesce

Dosi per 4-6 persone

"Kg 1,5 di pesce misto: seppioline, calamaretti, polpetti, piccoli cefali, piccoli sgombrì, trigliette

"4 pezzetti di razza

"4 trance di coda di rospo

"4 piccole trance di palombo

"400 g di gamberetti

"500 g di cozze

"400 g di cannocchie

"1 scorfano rosso di 500 g

"1 dl d'olio extra vergine d'oliva (ovviamente pugliese)

"2 spicchi d'aglio

"400 g di pomodori pelati

"vino bianco secco

"un mazzetto di prezzemolo

"fette di pane pugliese raffermo

"sale

"pepe

Preparazione

"Squamate cefali e trigliette, eviscerateli con gli sgombrì e lo scorfano, lavate il tutto con i molluschi; sciacquate i pesci a pezzi, i gamberetti, le cozze e le cannocchie. Lavate il prezzemolo, sgrondatelo e tritatelo.

"Fate bollire 1 litro d'acqua, salatela e lessate lo scorfano per una ventina di minuti. In un tegame, possibilmente di coccio, imbondite nell'olio gli spicchi d'aglio; toglieteli, aggiungete i pomodori, spezzettati e schiacciati con una forchetta. Salate, pepate e cuocete con il coperchio. In una padella fate aprire le cozze con poco vino bianco.

"Scolate lo scorfano, spellatelo facendo attenzione alle spine e spolpatelo. Versate l'acqua di cottura dello scorfano nel tegame, riportate a bollore aggiungete i molluschi e poi, via via: i cefali, gli sgombrì, le trigliette e i pesci a pezzi; infine le cannocchie, i gamberetti le cozze aperte e lo scorfano. Quando tutti i pesci saranno cotti, aggiungere il prezzemolo tritato, lasciate riposare coperto per circa 10 minuti e servite con fette di pane tostato.

In queste terre c'è da entrarci in punta di piedi, così diverse dal resto del Belpaese, da meritare una gustosa 'full-immersion', nei paesaggi, nei sapori, nella stessa vita di tanti paesini.

Per me è stato un ritorno all'adolescenza, quando percorrevo queste strade con il cinquantino, e mi è sembrato come se il suo manubrio si sovrapponesse al cruscotto della TDM 900, sentendo di nuovo gli stessi profumi di allora.

Ad un mototurista che voglia scoprire questi tesori, consiglio caldamente di restare un tantino fuori dai circuiti turistici più gettonati. Scegliere come 'campo base' uno di questi numerosi paesini, meglio se un tantino all'interno, non proprio sul mare. Trovare un Agriturismo non è difficile specie via internet. Ci sono cittadine come Conversano, un borgo medioevale molto vivace tutto da esplorare; le 'lame' interne di Monopoli, per assaporare i colori della terra, tanto per citare qualcosa. Eviterei Ostuni, specie nel periodo di alta stagione.

Partendo dalla zona di Conversano/Monopoli, evitando le trafficate arterie, non è difficile raggiungere Sannicandro di Bari passando da Rutigliano e Adelfia attraverso strade provinciali costeggiate da vitigni a tendone. Proseguendo per Bitetto, Palo del Colle poi Ruvo di Puglia, si entra nella Murgia, si raggiunge il feudo del Castel del Monte. Dopo la doverosa visita al Castello, non può mancare la degustazione dei suoi vini DOC. Vini blasonati quanto il suo nome, piacevoli e corposi, invitanti nel gusto. Il mio preferito resta il Rosato, vinificato sia dalla Cantina della Riforma Fondiaria di Ruvo, la mitica e pluripremiata CRIFO, sia dalla nobile Rivera, entrambi imperdibili. Ma c'è anche un bianco da tavola così facile da bere da starci attenti, che ha tutto il colore e il gusto di questo sole pugliese. E' possibile portar via il vino a

cassettate, ma per il momento abbiamo solo le moto e i suoi bauletti...

Lasciando Ruvo con qualche bottiglia nel bauletto, proseguiamo



per Altamura, dove la Murgia diventa aspra, ma sin ha anche la netta evidenza di come il sole picchi sì duro, ma ne sia la preziosa fonte di vita e piacere. Il paesaggio aspro a tal punto che la tettonica forma veri e propri crateri dall'aspetto lunare, alberi e boschi sono radi, solitari, lasciando un aspetto carsico al paesaggio. La Murgia, ispiratrice di poeti e scrittori, ha qui la sua massima espressione.

Il bello della Puglia è quando questa terra incontra il mare. La costa a sud di Bari, tra Mola e Monopoli, o tra Vieste e Mattinata sul Gargano con irte scogliere un po' difficili da raggiungere ma che sanno ripagare lo sforzo con un mare limpido e stupendo. E' qui che i frutti del mare si assaporano crudi, è qui che il mare esige rispetto e può dare vita.

Non resta che esplorare la Valle d'Itria, partendo da Alberobello e passando per Locorotondo, si raggiungono caratteristici paesini come Martina Franca e poi Manduria. Paesaggi più turistici, con i Trulli e dai mille colori caratteristici, ma soprattutto terre di grandi vini. Il bianco di Locorotondo, e poi Sua Maestà il Primitivo.

Mare e terra rossa si uniscono, si fondono in un turbinio di colori e sapori unici. Il vino, il pesce, le verdure, i mitili, le mozzarelle. Tutto qui è diverso. I mille paesini con le loro piazze e gl'immancabili strusci serali, è bello anche per chi ne è estraneo passare lentamente con la moto

di sera, passeggiare con la zavorrina all'aria fresca, poi parcheggiare tra le naked e fermarsi al bar in piazza per un gelato, ascoltare tante storie, vedere mille facce. Una volta tanto si può fare, lasciare che siano gli altri ad ammirare la tua moto, che qua assume un suo fascino.

Agriturismo

Castello Marchione via Putignano, 58 - contrada Marchione
Conversano - BA - tel. 080.495.97.74

L'antica Masseria
Contrada Mazzaro - S.S. 172 Turi-Putignano
Conversano - BA - tel. 080.495.99.80

Masseria Morello S.P. per Cozze 9/A
Conversano - BA - tel. 080.495.67.63

Masseria del Pino
Contrada Campanella S.P. Conversano-Polignano
Conversano - BA - tel. 080.495.54.15

Capitano Contrada Lamalunga, 157
Monopoli - BA - tel. 080.690.30.63

San Vincenzo contrada S. Vincenzo, 210
Monopoli - BA - tel. 080.80.30.40

Il Salice contrada Macchia di Casa, 355
Monopoli - BA - tel. 080.74.23.06

Padre Sergio contrada Padre Sergio, 566
Monopoli - BA - tel. 080.80.35.51

Curatori contrada Cristo delle Zolle - via Conchia, 227
Monopoli - BA - tel. 080.77.74.72

Il Gallinaro Contrada S.V. Santo Stefano
Castellana Grotte - BA - tel. 080.496.71.56

Torre di Mastro via Turi, 29
Castellana Grotte - BA - tel. 080.496.66.28

Masseria Torricella strada Prov. Canale di Pirro, 19
Castellana Grotte - BA - tel. 080.930.99.94

Serragambetta Via Conversano, 204
Castellana Grotte - BA - tel. 080.496.21.81

Vallata Verde S.P. Selva di Fasano - località Torre Due
Castellana Grotte - BA - tel. 080.496.12.56



PERCORSI

Selva di Fasano e Valle d'Itria (Panoramico, enogastronomico)

Partendo e tornando a Conversano (200 km):

Soste d'interesse:

- (3) Alberobello
- (4) Locorotondo
- (5) Grottaglie
- (6) Manduria
- (9) Ostuni
- (11) Selva di Fasano



Castel del Monte - Melfi- Altamura (eno-gastronomico - tecnico) partendo e tornando a Conversano (340 km):

soste d'interesse:

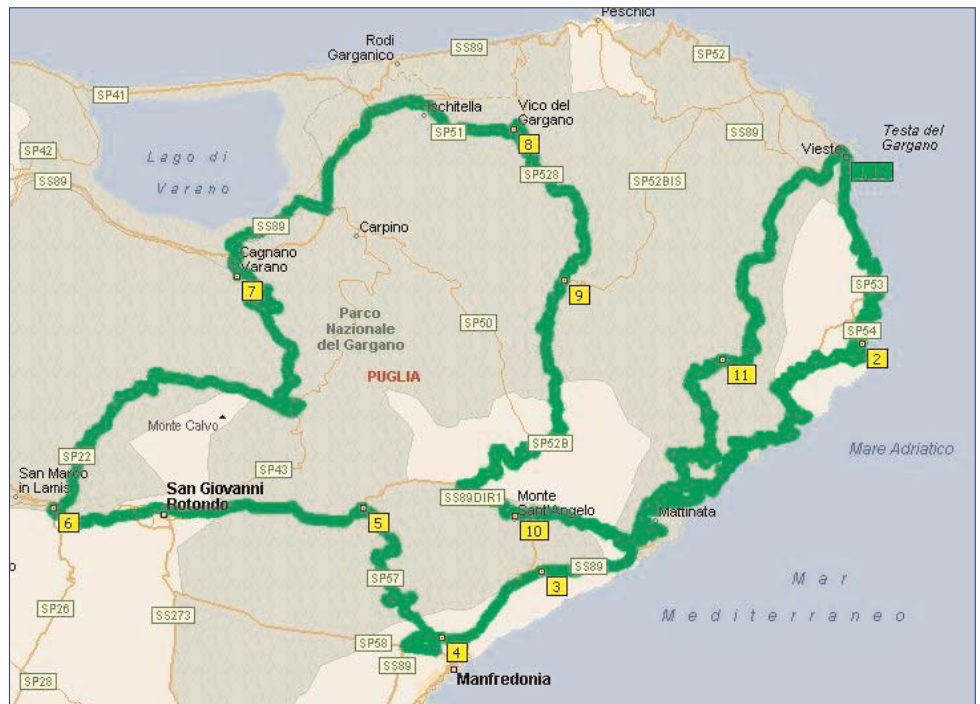
- (3) Pulo d'Altamura
- Altamura
- Gravina di Puglia
- Palazzo S. Gervasio
- (7) Lavello
- (11) Castel del Monte



Gargano partendo e tornando a Vieste (270 km):

- (2) Litoranea sud –
Pugnochiuso
- San Giovanni Rotondo
- (6) San Marco in Lamis
- (9) Foresta Umbra
- (11) Valico del Lupo

Inoltre, non indicato nel per-
corso (da percorrere a parte):
Litoranea per Peschici e
Peschici centro storico.



CHE TDMISTA SEI?

Il popolo dei TDMisti è sempre più numeroso e.... variegato!
Scopri a che categoria di TDMisti appartieni rispondendo alle domande del nostro TEST!

di *Crust28+1*

1. Ritrovo con gli amici della tua contrada per il classico giretto domenicale: ci siete tutti, tranne il solito ritardatario. Come trascorri l'attesa?

- a)** chiaccheri con gli amici del più e del meno
- b)** effettui un tagliando completo alla tua moto, comprensivo di taratura sospensioni e regolazione gioco valvole
- c)** accendi il tuo PC portatile e ti colleghi al forum, intasandolo di messaggi inutili
- d)** vicino al luogo di ritrovo c'è un piazzale, che utilizzi per affinare la tua tecnica negli stoppies
- e)** attesa? quale attesa? allo scoccare dell'ora stabilita si parte, chi c'è c'è...
- f)** il ritardatario sei tu: tiri come un matto per raggiungere gli altri, sperando che ti aspettino e facendoti immortalare da un paio di autovelox lungo il tragitto

2. Finalmente ci siete tutti, si parte!

- a)** tu sei già a metà strada, perchè gli amici ti hanno mandato avanti per non doverti aspettare ogni 10 km...
- b)** togli le termocoperte alle gomme, dai una spruzzatina di DID alla catena, scaldi accuratamente il motore e parti. Segui gli altri, tendendo l'orecchio per

captare ogni minimo rumorino sospetto

- c)** ti porti davanti a tutti, facendo da guida grazie alle indicazioni del tuo nuovissimo navigatore satellitare... non avendo ancora imparato ad usarlo, in breve tempo vi ritrovate impegnati ad affrontare ripide mulattiere. Neppure di fronte alle perplessità dei compagni di viaggio ammetti l'errore. Vi recupererà in serata un elicottero della protezione civile.
- d)** abbatti tre amici nel tentativo di portarti davanti a tutti, dopodichè parti in impennata, tirando ogni marcia a limitatore e gratutando le pedane ad ogni curva (rotonde incluse). La pattuglia di carabinieri appostata lì vicino annota il tutto, togliendoti 62 punti dalla patente.
- e)** ti assicuri che tutto vada per il meglio, incolonnando le TDM con precisione, in ordine di anno e colore.
- f)** azz... ero appena arrivato... lasciatemi finire la sigaretta... oh, il cellulare, aspettate che rispondo... ehi, fermi, dove state andando?!?!?

3. Primo bivio durante il tragitto.....

- a)** ti fermi ad aspettare gli altri, in modo che non si perda nessuno
- b)** distratto da un ticchettio anomalo proveniente dal lato sini-

stro della testata, non vedi il bivio e ti schianti sul cartello

- c)** i cartelli dicono destra, il navigatore satellitare dice a sinistra, a te sembrava di ricordare di dover andare diritto... in preda ai dubbi ti fermi in mezzo alla strada, e i tre TDMisti che ti seguivano ne approfittano per tampornarti
- d)** gli altri girano a sinistra, ma la curva a destra sembra troppo bella così ti ci butti a capofitto, pedane a terra. Troppo bello. Poi fai inversione, rifai la curva 4-5 volte, finalmente ti stufi e raggiungi gli altri.
- e)** durante la settimana precedente hai percorso almeno 3 volte questo itinerario, in perlustrazione. Non hai esitazioni nell'individuare la direzione corretta, indicandola a chi ti segue.
- f)** stai cercando di raggiungere gli altri, persi dopo l'ennesima sosta per pipì-caffè-sigaretta-telefonata... non sai dove andare ma, per non perdere tempo, scegli una direzione a caso, perdendoti definitivamente.

4. Incrociate altri motociclisti: è l'occasione giusta per mantenere viva la tradizione del saluto.... come ti regoli?

- a)** saluti tutti indistintamente, incluso un gruppo di ciclisti che passava di lì per caso...
- b)** saluti tutti i motociclisti veri, riconoscibili dall'abbigliamento

tecnico

c) saluti solo quelli in sella a TDM, ignorando tutti gli altri

d) ehi!!! perchè tutti quelli che incrocio stanno lampeggiando? non ci sarà per caso una pattuglia? ...meglio rallentare, non si sa mai....

e) saluti tutti, inseguendo e fermando quelli in sella a TDM per dar loro un volantino di TDMitalia e convincerli ad iscriversi al sito

f) strana gente, i motociclisti... perchè tutti gesticolano in quella maniera ridicola, incrociandomi? ah, forse perchè ho le luci accese... meglio spegnerle...

5. Finalmente è ora di fermarsi a mangiare... come preferisci organizzare la sosta per il pranzo?

a) qualsiasi cosa è ok, basta stare tutti assieme e mangiare bene....

b) quando si va in moto meglio stare leggeri... un panino o una pizza andranno benissimo, altrimenti l'aumento di peso potrebbe creare scompensi nell'equilibrio ciclistico della moto

c) ti ostini a voler entrare in un locale affollatissimo, mangiando male e spendendo tanto, solo perchè un amico te ne aveva parlato bene.

d) ti ingozzi fagocitando un panino in 3 bocconi, poi smanetti su

e giù per i tornanti del passo aspettando che anche gli altri finiscano di mangiare

e) da tempo hai prenotato e concordato il menù, riuscendo anche a strappare al ristorante uno sconto speciale per TDMitalia.

f) riuscirai a trovare gli altri vedendo le moto parcheggiate fuori dal ristorante, e finalmente ti ricongiungerai al gruppo...

6. La giornata volge al termine: è tempo di saluti.

a) ti fermi assieme a tutti gli altri, chiaccherando fino a tarda ora...

b) dopo un breve giro di saluti ti dirigi verso casa, dove nel tuo attrezzatissimo box effettuerai uno scrupoloso controllo della moto

c) cerchi di mandare una mail alla ML tramite il cellulare, ma combini un pasticcio e ti iscrivi erroneamente ad una chat porno via SMS.

d) non ti accorgi che gli altri si sono fermato perchè ti sei ingarrellato con un tipo su un Fazer

e) raggruppi le moto e le disponi in formazione, posizioni gli striscioni di TDMitalia e scatti qualche foto da mandare al sito

f) proponi di trovare un posticino dove riempirsi di birra e raccontarsi le eroiche gesta odierne,

"gonfiandole" smisuratamente

7. Sei finalmente a casa

a) ti colleghi ad internet, vai in chat e trovi qualche amico, con il quale tiri le tre di notte

b) dopo il controllo alla moto la lavi accuratamente, la metti sui cavalletti centrali, la copri con un telo e, dopo averle cantato una ninna-nanna, ti sdrai accanto a lei e ti addormenti felice

c) accedi al forum, mandando un resoconto della giornata (12 pagine di word in arial corpo 10, con 24 immagini formato bitmap da 3.5 MB ciascuna) in tutte le sezioni per essere sicuro che tutti lo leggano

d) con la moto ticchettante in garage, le gomme praticamente fuse e le pedane ancora roventi, assicuri

alla mamma/moglie/fidanzata che sì, sei andato piano e sei stato prudente nel corso della giornata...

e) scrivi un breve ma esauriente report della giornata, lo impagini correttamente e lo metti on-line assieme alle foto, alla cartina e all'elenco dei ristoranti convenzionati della zona

f) è tardissimo e ti infili direttamente a letto con la tuta in pelle coperta di moscerini, con somma gioia della tua consorte che aveva appena messo le lenzuola pulite

PUNTEGGI:

3 punti per ogni risposta "a"

4 punti per ogni risposta "b"

1 punto per ogni risposta "c"

2 punti per ogni risposta "d"

5 punti per ogni risposta "e"

0 punti per ogni risposta "f"

RISULTATI:

0 punti: TDMISTA PER CASO

Probabilmente sei appena salito su una moto, dopo anni di automobile e un recente passato di scooterista. Contatta il responsabile della contrada più vicina chiamando il numero verde 800.850.900.850 per iscriverti al gruppo e ricevere il Manuale del Perfetto TDMista.

Ripresentati ad un incontro solo dopo aver imparato a memoria la Netiquette.

In alternativa, suggeriamo di permutare la TDM con una Hornet, Monster, BMW GS o altra motocicletta "trendy".

da 1 a 7 punti: TDMISTA CASINISTA

Ci metti la buona volontà, sei appassionatissimo, non perdi occasione di frequentare i ritrovi

virtuali e reali, compri tutti gli accessori consigliati dagli esperti del forum ma.... non c'è niente da fare, il tuo spirito pasticcione alla fine prevale.

Consigliamo di farsi mettere una password sulla regolazione del CO,

da 8 a 15 punti: TDMISTA TAMARRO

Leggi con regolarità SuperBikeItalia, frequenti siti di smanettoni e ti ostini ad utilizzare la tua TDM come se fosse (a seconda delle occasioni) una superportiva, un'enduro specializzata o una supermotard.

In TDMitalia fai parte del gruppo dei "cattivi", capitanato da RobYilkx, Maxxtz ed il Got.

da 16 a 21 punti: TDMISTA DOC

Amante dello stare insieme oltre che dell'andare in moto, ti contraponi virtualmente alla categoria dei TAMARRI.

Condizioni meteo, traffico, tipologia del tracciato, destinazione finale, cibo... nulla ti condiziona troppo. L'importante è salire in sella e macinare chilometri con

calma ed in buona compagnia! Se poi si riesce a fare anche una buona mangiata, la giornata per te rasenta la perfezione.

da 21 a 35 punti: TDMISTA PRECISINO

Motociclista da sempre, non ti sei ancora abituato all'idea che le motociclette moderne siano affidabili.

Convinto che la moto non aspetti che una tua distrazione per manifestare inconvenienti, passi il tempo libero effettuando tagliandi, controllando serraggi e lucidando ripetutamente il tutto. Usi solo benzina V-Power a cui aggiungi, per sicurezza, non meno di tre tipi di costosissimi additivi. Quando sei in giro controlli il livello dell'olio ad ogni sosta e sei ossessionato dai "rumorini".

35 punti: TDMISTA UNICO (O BARO)

Se non sei SulaSei in persona, probabilmente hai barato un po' durante il test... controlla le risposte e correggi il punteggio

Un Presidente (e First Lady) nel deserto Ovvero, il luogo meno indicato per un Pinguino

La recente vacanza in Egitto ci ha offerto un'occasione da non lasciarsi assolutamente sfuggire, ed infatti eccoci a darvi un personalissimo resoconto, scritto a quattro mani, di un'esplorazione nel deserto in sella ad un Quad... ATV... 4x4... insomma, avete capito no?!?

L'idea di una gita in sella a queste moto(??) a 4 ruote è molto attraente, ci prenotiamo e finalmente, il fatidico giorno, eccole li!

Gli addetti chiedono chi preferisce quelle automatiche e chi se la sente di "osare" quelle a marce... decido di "osare" e mi indirizzano sulla nostra; così, a prima vista, mi sembra un po' piccina considerando che ci dobbiamo salire in 2 su quel trabiccolo, e SICURAMENTE strana!

L'idea comune che abbiamo quando vediamo un manubrio è quella di associarvi DUE ruote, vederne 4 devo dire che fa effetto... e un conto è vederle circolare sulle nostre strade, dove tanto vanno di moda, ma l'idea di salirci sopra un po' ti stransce.

Visto che abbiamo qualche minuto prima di partire me la studio un pochino! Quello il pedale del freno posteriore, di là la leva del cambio, freno anteriore, frizione... beh, è tutto dove dovrebbe essere (anche le due ruote in più!). Memore delle esperienze sulle moto precedenti, enduro, dove l'acceleratore è un po' più resistente alla rotazione, per ovvie ragioni di reazione su terreni accidentati tipici dei tratti lontani dai nastri asfaltati, testo la relativa manopola del trabiccolo... Azz... va bene che non deve reagire repentinamente, ma così dura?! Vabbè, riprovo, magari ci metto un po' più di energia... Oh, questa non si muove!! Mica ci vorrà l'Incredibile Hulk per far spostare 'sto coso?!? Poi... noooooo, dai! Noto SOTTO la manopola una levetta... avete presente... come quelle che sulle mountain bike servono a comandare i deragliatori dei cambi di velocità?? QUELLA è la leva dell'acceleratore!!

E come direbbe Teocoli-Maldini: "Cazzolina!"

Mi sa che conviene testare l'in-



come funziona sto coso?

sieme frizione-acceleratore PRIMA di partire per evitare figuracce, quindi inforco il mezzo, l'avvio (la "chiave" è un'enorme manopolona di plastica), innesto la marcia... mollo la frizione e spingo piano piano la levetta-acceleratore... SI MUOVE!!

(Scoprirò una volta nel deserto che questa è una decisione azzecatissima, perché con un acceleratore normale la moto andrebbe continuamente a singhiozzo)



Notare il sofisticato abbigliamento tecnico!

Questo mi permette di familiarizzare un pochino con il mezzo e rendermi conto che effettivamente è pensato per il solo pilota, visto che una volta salita Cristina l'abitabilità è davvero risicata (e poi perché le etichette appose sul mezzo VIETANO il

trasporto del passeggero! Ah, bene...).

Siamo prossimi alla partenza e ci danno le raccomandazioni da seguire: "guidate mantenendo ordinatamente la fila, non superate, tenete un'andatura moderata!". Ma... siamo a un nostro raduno e non me ne sono accorto?!? E quello chi è, SulaSei magistralmente camuffato?? Manca solo faccia 3 fischi...

Okay, si parte! I primi si mettono in movimento, tocca a me e parto a mia volta, ma... c'è qualcosa che non va!! In circa 3 metri di movimento la moto va dove vuole lei e quasi passo sopra ad uno degli addetti!! Ma porca miseria, eppure il manubrio è dritto!!!

Beh, l'idea che abbiamo guidando la moto (quella con DUE ruote), cioè che alla minima variazione che si imprime sullo sterzo la direzione cambi di conseguenza, con questi così è meglio lasciarla a casa e fare i conti con nuovi parametri! Qui ad imprimere direzionalità al mezzo in risposta all'azione sul manubrio sono DUE ruote e non una e per far cambiare direzione bisogna agire con decisione sul manubrio... insomma, si deve pensare di avere un volante e non un manubrio davanti! Prova della difficoltà di adattamento a questo comportamento me la dà Moreno, il ragazzo che mi precede. Lo vedo dirigere verso sinistra, evidentemente ingannato da questa "stranezza" dello sterzo, quindi scartare decisamente a destra nel tentativo di recuperare la posizione e proseguire dritto dritto, oltrepassando la colonna e fermandosi sul "marciapiede", cioè sul margine della pista che stiamo seguendo.

Per il momento io preferisco stare schiscio e ambientarmi con la conduzione del Quad, ma man mano che facciamo strada prendo più confidenza con il mezzo e

inizio ad essere indisciplinato! Cerco i tratti meno battuti della pista, dove c'è più sabbia, per far derapare il posteriore (chissà perché, ma Cristina non è entusiasta di queste escursioni! Sarà forse che ad ogni ondeggiamento rischia di volare via, visto che maniglie cui aggrapparsi non ce ne sono? Beh, ci sarebbero le "mie" ma non svolgono poi così egregiamente la funzione), lascio andare chi ho davanti per poi pigiare sull'acceleratore; ecco, la reazione all'affondo è mista... all'inizio sembra fare fatica, non tanto il motore che sento girare bene, quanto il mezzo in generale; forse è il fatto di essere in due o l'andatura bassa e l'essere in una marcia troppo alta (ma diamine, riuscirò forse solo una volta a raggiungere la 4° delle 6 marce a disposizione!!), poi invece la progressione si fa 'interessante', la moto prende velocità con vigore, tanto che gli altri si avvicinano molto rapidamente e devo frenare per non tamponarli! Provando a cambiare quando credo di essere abbastanza alto di giri (la strumentazione è completamente assente, c'è solo la spia dell'olio), risponde decisamente meglio, il periodo "morto" non c'è e la moto scatta avanti con vigore! ...Forse



E qui si vede ancora qualcosa!!

ci sto prendendo troppo la mano! E poi il "giocattolino" è un 650cc. Dopo alcune soste, nelle quali abbiamo occasione di vedere da vicino i Dromedari (io ne avevo visto solo uno dal vivo, al Village in Sicilia!) e un po' di strada alle spalle, è il momento di divertirsi, anche in tratti rettilinei me ne vado a zigo-zago proprio per slittare sulla sabbia, cerco i saltelli (cosa non così difficile da trovare da queste parti) su cui lanciare la moto... E' TROPPO DIVERTENTE!!! Quando incontriamo delle curve è esaltante entrarci più forte del dovuto, dare il colpo di sterzo e "sentire" la moto intraversarsi, tenere "giù" la levetta e farsi portare fuori dalla curva ancora di traverso! Solo due le controindicazioni: il passeggero (ah, che invidia per quei 3 ragazzi da soli...) e il polverone solle-

vato da chi ti precede, che fa sembrare di essere a Milano in pieno inverno in un nebbione da tagliare col coltello! Per il resto divertimento puro!!

Ma non fatevi ingannare, divertimento sì, ma solo nell'ambiente per cui questi "giocattoli" sono stati pensati! Se sulla sabbia (o comunque sterrato) è un bel toboga di derapate, salti, sgommate, intraversate, su asfalto bisogna andarci con la massima cautela, perché agire sul manubrio in maniera troppo brusca potrebbe equivalere a mettersi la moto per cappello e farsi seriamente male!!

Meno male che i legislatori sono tornati sui loro passi e hanno posto rimedio, era quantomeno incredibile che fosse consentito circolare alla guida di questi mezzi senza indossare il casco!

Io non so se vi è mai passato per la testa di provare un Quad né se questo raccontino ve ne ha fatto venire la voglia, ma il mio consiglio è di ANDARCI!!

Non so se da noi è possibile affittarli, nel caso si possa e fosse possibile portarli fuoristrada, provatene uno, vi divertirete!!

efferre

L'idea di andare nel deserto in moto piaceva molto anche a me, ma quando ci siamo trovati davanti alle moto... mamma, mi tremavano le gambe!

Dentro il motonoleggio ci sono degli strani tipi, tutti impolverati, che non parlano neanche bene l'italiano; sento che gridano qualcosa e Fabry mi fa cenno di seguirlo avvicinandosi ad una moto... io non ho capito neanche la domanda!! A me piace quella moto là, quella blu... e lui l'ha scelta!!

Fabry gira intorno alla moto, mentre la mia prima sensazione è una domanda: "Ma io dove mi devo sedere??" Questa idea delle moto mi "acchiappava" un casino, ma ora... quel coso dovrebbe tenerci sopra tutti e due?!

Mi guardo intorno per vedere come hanno fatto a salire le altre ragazze, ma sono già in sella, mi prende l'agitazione!! Salgo prima



Strani incontri...

io e poi scivolo indietro? O salgo dopo, ma dove mi tengo per salire?? Sul TDM c'è il bauletto, qui non ci sono neppure delle manigliette micro!... Che faccio, rimango a terra?!! Boh, un modo lo troverò, intanto

penso che blu è proprio un bel colore e mi piace, è un pochino impolverata, ma va bene, siamo nel deserto... Ma... aspetta un attimo... Non vedo gli specchietti!!! Porca miseria, ma se li saranno mica rubati??

Fabry è lì che impreca con l'acceleratore, ma lascio stare, qui non abbiamo gli specchietti!!

Niente, non gliene frega nulla di specchietti, pensa solo all'acceleratore che non funziona bene, pare... Quasi quasi chiedo ad uno di questi signori impolverati di cambiarcela con un'altra blu... Ah no, ora sorride come uno scemo, l'acceleratore funziona... bene, ma gli specchietti??? E IO quando salgo?

Oddio, stiamo per partire perché ci spiegano come comportarci, stavolta capisco bene che non si supera, non si corre, si sta in fila... così se sgarra gli tiro due cazzottoni!! ...Stanno partendo,

devo salire... M'aiutasse una volta!!! Cacchio com'è scomoda!!! E' piccola, è senza appigli, è senza bauletto.... Rivoglio il TDM!!!! (Beh, veramente rivoglio il Transalp perché io "sono della Honda", c'ho anche lo Sky!).

Oooohhhh, ma che fai, dove vai?!? A momenti investi quel tipo... ma vai dritto, segui la fila....

Vai piano che provo a fare qualche foto... Mii che polverone, non si vede niente...AAAAHHHIII, che salto, ma sei pazzo?!? VAI PIANOO!!!!

Oh, una sosta... così ne approfitto per fare qualche foto ai dromedari.. sono così carini!!

Ma ripartiamo già? Che difficile salire su 'sto coso, speriamo che

adesso vada più piaanooooooooo oohhhhhh

Ti strangolo, ti tiro un calcione, un cazzottone nel fianco...!!!! Dillo che vuoi perdermi per strada nel deserto... Ma appena torniamo in albergo facciamo i conti!!!

Uffa, voglio scendere! Ho mangiato 5 chili di polvere, sto scomoda, è pieno di buche e tu passi in mezzo a tutte!!! Lo so che stai invidiando quei tre ragazzi da soli, quindi CONSIDERA LA NOSTRA LUNGHISSIMA STORIA D'AMORE FINITA!!! Ma cosa mi è saltato in mente, non potevo starmene in spiaggia a prendere il sole???

Questo pensa solo a salti, sgommate, sbandate... "A.A.A. cercasi

uomo disposto a fare lunghe e ROMANTICHE passeggiate A PIEDI"... E per la zavorrine di quegli insensibili che vorranno farvi provare quello che ho provato io, un consiglio: andatevene in spiaggia... magari in compagnia di qualche aitante egiziano!

Scherzo, ovviamente, anche se ho mangiato tantissima sabbia, ho dovuto sopportare salti e sbandate, MI SONO DIVERTITO UN SACCO! E mi piacerebbe rifarlo!!!

Cristina (First Lady)

IL SIGNORE DEGLI ANALI

La Compagnia del Diapason.

di Robertone

Molto tempo fa, nella Seconda Era della Terra di Mezzo, furono forgiati tre Diapason, ciascuno dei quali accordava poteri magici e goduria a chi li portasse. Erano custoditi nel Castello di Belgardaurus. Tutti tranne uno. Ma il Male voleva appropriarsi del Diapason scomparso, così da diventare onnipotente nel momento esatto in cui riuscisse ad entrare nel Castello di Belgardaurus, per riunire i tre Diapason.

Quel Diapason cadde nelle mani di Gollum, nella grotta di Tiburtinauria, fino a che non lo trovo' Umbertilbo Beggins, il quale lo tenne fino a che non si rese conto che lo stava logorando.

Fu così, che tutto cominciò quando **Umbertilbo Beggins** volle "liberarsi" dello "strano" Diapason trovato nella grotta di Gollum.

Fino ad allora nelle Terre di Mezzo, i Popoli vivevano in armonia, la pace regnava sovrana, e i festeggiamenti erano sempre qualcosa di epico, il Villaggio era l'evento principale,

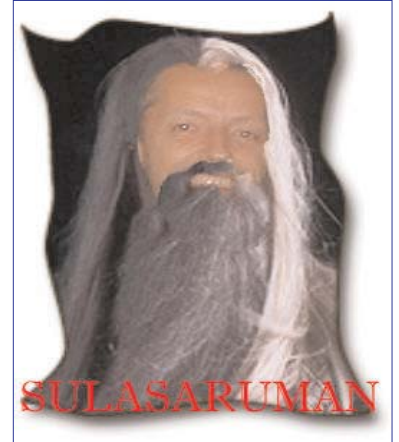


ma non mancavano feste organizzate ad hoc dalle contrade.

Ma il Male cominciò a "rinasce-re", avendo riconosciuto nel Diapason di Umbertilbo Beggins uno degli "anelli del Potere".

Ed il Male, sfruttando ogni mezzo, cercò di riavvicinarsi al Diapason.

Sotto forma di "tentazioni", quali PC, dischi a margherita, olhins, etc. etc. si presentò al sommo **Sulasaruman**, il quale, dopo una acerrima resistenza, cedette, suo malgrado, al richiamo del Diapason e ne divenne un inconsapevole e devoto "servitore".



Sulasaruman era potentissimo e i suoi poteri, cominciarono a deviare verso la linea del Male, e alla lunga lo avrebbero potuto portare alla conoscenza della massima espressione della tentazione malefica: il Phaseraunesimo.

Ma ritorniamo alla Terra dei Lupi, dove avevamo lasciato **Umbertilbo Beggins** alle prese con l'ardua decisione di separarsi dal Diapason e regalarlo al nipote, tale **Frodanni_900**, Beggins anche lui, ma molto più giovane dello zio.

Non sapeva, il povero



Frodanni_900, a cosa sarebbe andato incontro, accettando il Diapason.

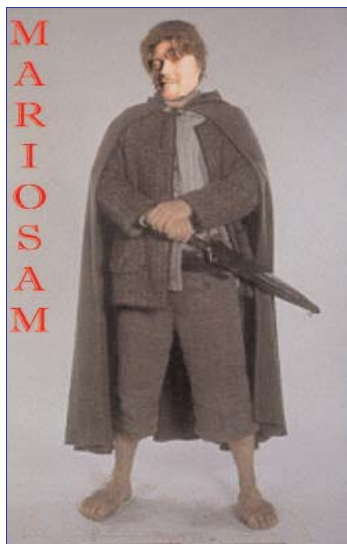
Fortunatamente, un uomo di immensa saggezza e conoscenza, venne in aiuto, sia in nome dell'antica amicizia che lo legava alla Terra dei Lupi, sia per scongiurare che il Diapason finisse nelle mani "sbagliate".

Tale Uomo di immensa conoscenza e saggezza era **Decandalf**, noto anche per i suoi modi, a dir poco, folkloristici.



Decandalf capì subito che il **Frodanni_900**, giovine ed inesperto, avrebbe avuto bisogno di aiuto, per resistere alle tentazioni che il Male gli "offriva" affinché egli gli donasse il Diapason, o, peggio, passasse tra le sue fila.

Difatti il male si mosse, con tutti i mezzi, alla ricerca del Diapason, fu così che, **Frodanni_900** dovette lasciare le Terre dei Lupi e cominciò a girovagare dalle Terre di Mezzo per riportare il Diapason là, da dove avrebbe dovuto essere custodito insieme agli altri due, e



cioè nel castello di **Belgardaurus**.

Non era solo in questo viaggio, ad accompagnarlo il fedele compagno **Mariosam**, e altri due "bobbitt", **Lupeppipino** e **Merryutru**, piccoli, quanto valorosissimi e coraggiosissimi scudieri.

Il viaggio non si presentò per niente facile, ed infatti per sfuggire ai neri Cavalieri del Phaser, scatenati dal Male, dovettero rifugiarsi in una locanda, dove conobbero un altro uomo valoroso, **Pitaragorn**, conosciuto come **Granpasso**, per via del ritmo che sapeva tenere nelle irte e tortuose strade di montagna.

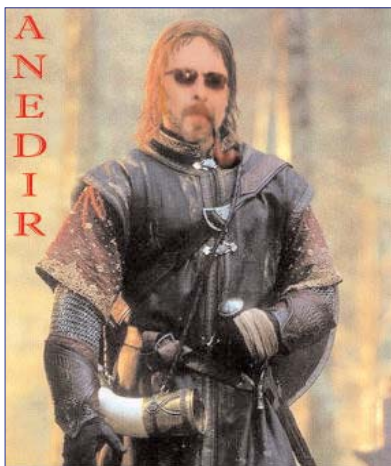
Dopo varie peripezie, giunsero nel **castello di Belgardaurus**, là dove venivano preparate e costruite le "frecce dei Diapason", ma subito si capì che in quel luogo, non sarebbero stati in grado di contrastare a lungo gli attacchi dei Cavalieri del Male e dei terribili Orchi Giessari.



Era giunta l'ora di prendere una decisione, tale da non permettere la "rinascita" del male, e l'unica cosa da fare era riportare il Diapason là dove era stato forgiato, e cioè nella fucina di Yamamotron, all'interno del vulcano di Iwatauron.

Nacque una discussione su chi lo avesse dovuto portare, e alla fine, il coraggiosissimo **Frodanni_900** espresse la sua intenzione di voler portare lui il Diapason a Iwatauron.

Di fronte a tale dimostrazione di coraggio, altri si unirono al gruppo: L'abilissimo arciere Elfo **Solocamolas**, preciso e implacabile con l'arco, il prode cavaliere **Anedir**, figlio di un antico Re delle Terre della Piadinaria, ed il nano **Glimirtone**, abile a dare mazzate a destra e a manca.



Fu così che nacque la **"Compagnia del Diapason"**, con l'intento di proteggere **Frodanni_900** ed il diapason, dagli attacchi del Male. E si misero in viaggio, **Decandalf**, **Frodanni_900**, **Mariosam**, **Lupeppipino**, **Merryutru**, **Pitaragorn**, **Anedir**, **Solocamolas**, e **Glimirtone**.

Attraversarono terre sconosciute ai più, ma non al saggio **Decandalf** che guidato dal suo bastone magico, donatogli da **GipPiesSerus**, riusciva a trovare strade alternative non appena, i



malvagi **Ingorgouron**, **Intasaurus** e **Bordellius**, servi del Male, bloccavano le strade più battute.

Nel frattempo erano seguiti e spiati da **Gollum**, che nell'ombra, tramava e studiava il modo per riappropriarsi del "suo tesoro"....

Pericoloso ed impervio, il cammi-

no dei nostri eroi sarà lungo e faticoso.

Attaccati da tutti i fronti dal Male, che cerca di dividere la "Compagnia" con false offerte di onnipotenza, spiati da **Gollum** che non avrebbe perso l'occasione di riprendersi il **Diapason**, ed inseguiti dagli **Orchi Giessari**, la Compagnia proseguiva il suo viaggio verso la Meta.....

Adesso, il futuro della civiltà motociclistica, dipende dal destino del **Diapason**, che il fato ha deposto nelle mani di un giovane "bobbist" di nome **Frodanni_900**, che, ereditato il **Diapason**, entra nella leggenda insieme ai componenti della Compagnia del **Diapason**.



Sapete ormai tutto sull'accoppiamento degli ortotteri?

Conoscete ogni dettaglio sulla vita dei faraoni egizi, degli uomini di neanderthal, delle popolazioni nomadi di San Donato?

Ne avete le scatole piene degli ormai superati Focus, Focus Extra, Focus Super, Focus Extra-Super...

Ecco la rivista che fa per voi:

Focus la
Bindella

Piace anche a mia sorella!

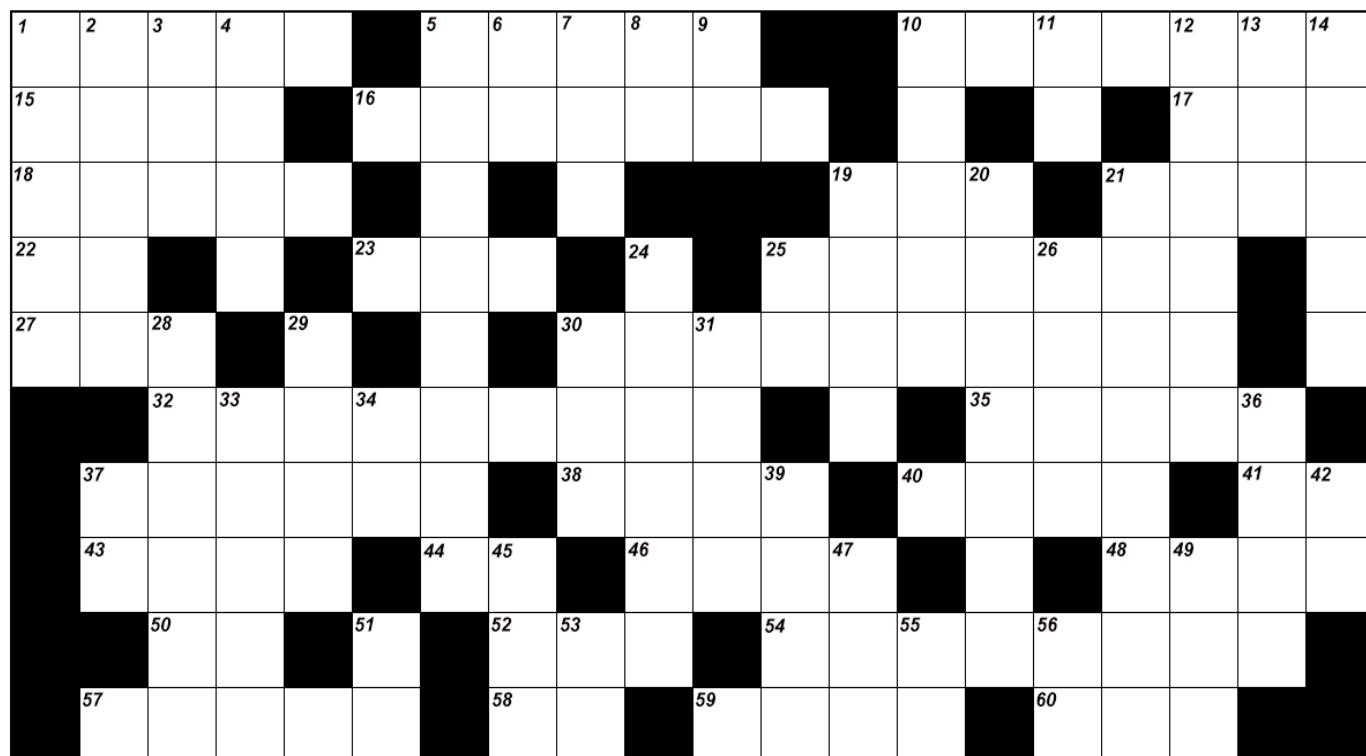


Redazione del Giornalino di TDMitalia: Andrea "Crust28" (crust28@yahoo.it), Anedar (anedar60@yahoo.it), Luciano il "Nonno" (speluc@libero.it), Piero Prock (prock@libero.it), Rob Yilkx (rperetto@sapient.com), dimmipure (dimmipure@libero.it), Federico "BuoneCoseFede" (emumeuv@libero.it)

Il Giornalino di TDMitalia riceve e pubblica (forse) articoli originali, idee, riflessioni, bizzarrie e varie altre demenzialità degli iscritti a TDMitalia. Chiunque volesse contribuire può contattare la redazione del Giornalino all'indirizzo: redazione@tdmitalia.it.

Il Cruciverbone del TDMista

di *Crust28+1*



ORIZZONTALI

1. Cuginetta del TDM
5. Atteggiamenti socialmente scorretti tipici dei tamar-ri
10. Raduno Nazionale Annuo di TDMitalia
15. Ci si reca chi vuole decollare sul Serio
16. Marca di apprezzati pneumatici nazionali
17. Sigla a volte utilizzata per indicare il protossido d'azoto
18. Non è chiaro quello del Got all'interno di TDMitalia
19. Tipico verso emesso ripetutamente dal Peregol davanti ad un piatto di pizzoccheri fumanti
21. In moto è bello gironzolare senza averne una
22. Musicisti veramente... "forty"
23. Così viene amichevolmente chiamato un grandissi-mo del motociclismo mondiale.
25. Da Cairo... al contrario
27. ...quando RobYilkx smetterà di fare il matto in moto
30. Agguerritissima esponente del Gruppo Zavorrine Lombarde
32. Ex TDMista amante della personalizzazione
35. I TDMisti ce l'hanno... di dimensioni notevoli!
37. La sua recente scivolata è stata registrata dai sismografi di tutta Italia.
38. Irlanda
40. Esclamazione indicante sgomento, generalmente usata al ricevimento della polizza assicurativa.
41. Liquid Cooled
43. Ai raduni è meglio che ci sia sempre!
46. I motociclisti ne fanno sempre volentieri uno
48. Ogni tanto è meglio controllarlo
50. Provincia in cui è situato l'autodromo di Lombardore
52. Storico gruppo "virtuale" di motociclisti
54. Basta averne uno di tempo, per collegarsi al forum
57. Così si chiama Yamanero
58. Nota prodotta dal simbolo della Yamaha
59. TDMitalia non ne ha una, né legale né illegale!
60. Centro Addestramento Zavorrine (vedi Giornalino n.3)

VERTICALI

1. Strumento di comunicazione del TDMista
2. Famoso server

3. Se non lo si apostrofa correttamente, può essere il padre di tutti i vizi
4. Il Dio dei 20
5. La prima contrada di TDMitalia
6. La "5" è una tranquillissima naked giapponese
7. Quello che manca alla TDM
8. Olanda (sigla)
9. Extra Lusso
10. Il popolo dei TDMisti lo è senz'altro!
11. Prefisso molto in voga nell'Armata
12. Artista della grattugia
13. E' specializzato nelle penne, ma non è un cuoco né uno scrittore
14. Nella vita non finiscono mai...
19. Si miscela con la benzina
20. Passo particolarmente lungo, con il quale il TDMista cerca di precedere i suoi simili all'entrata delle tratto-rie.
21. Gli smanettoni amano trastullarsi con quella destra
24. Vi si tiene un importante Salone Internazionale motociclistico
25. Ozio Domenicale
26. Gruppo di motociclisti incuranti delle condizioni meteo
28. Automobilista che svolta a sinistra senza freccia
29. La terza lettera
30. ...per alcuni è il numero perfetto...
31. Molti TDM 850 tra i più recenti lo sono
33. Tipiche abitazioni dove abitano gli appartenenti alla contrada dei Pinguini
34. In certe occasioni, non ce n'è uno che tenga!
36. Meglio non utilizzarlo per gonfiare le gomme!
37. Brescia
39. Più ce ne sono, più la moto è sportiva!
42. Fa impazzire Alex TDJ, il quale poi fa impazzire il resto di TDMitalia
45. Lubrificante anglosassone
47. Organizzazione Italiana Deficienti
49. Lista Italiana Zuzzurelloni
51. Ossido di carbonio
53. Provincia da cui è nata TDMitalia
55. Precede "possino" in un tipico augurio, spesso indi-rizzato dai TDMisti dell'Armata agli automobilisti roma-ni
56. Gruppo Cazzeggiatori

.....e....il Cruciverbone secondo Dimmipure

(le risposte di seguito alle domande)

ORIZZONTALI

1. Cuginetta del TDM - Tidi Emma? Detta Emmina!
5. Atteggiamenti socialmente scorretti tipici dei tamarri - Rutto?
10. Raduno Nazionale Annuo di TDMitalia - La sagra della Salciccia!
15. Ci si reca chi vuole decollare sul Serio - Di certo non è Malpensa, valige perse, ritardi... 16. Marca di apprezzati pneumatici nazionali - Le tette della Arcuri!!!! 17. Sigla a volte utilizzata per indicare il protossido d'azoto - NON lo So=NOS
18. Non è chiaro quello del Got all'interno di TDMitalia - Inciucio?
19. Tipico verso emesso ripetutamente dal Peregol davanti ad un piatto di pizzoccheri fumanti - BIIISS!!
21. In moto è bello gironzolare senza averne una - MA SEI SCEMO?!? Ti droghi?
22. Musicisti veramente... "forty" - I Lytftybas
23. Così viene amichevolmente chiamato un grandissimo del motociclismo mondiale - Ehi tu!
25. Da Cairo... al contrario - ...è senza dubbio un viaggio lungo...???
27. ...quando RobYilKx smetterà di fare il matto in moto - ...il Crust smetterà di fumare oppioidi...:-P
30. Agguerritissima esponente del Gruppo Zavorrine Lombarde - Se la conoscessi la limonerei!!
32. Ex TDMista amante della personalizzazione - Un Ex TDMmista è un TDMmista morto!! (dal Rugby...;-)
35. I TDMisti ce l'hanno... di dimensioni notevoli! - Modestamente... ;-)
37. La sua recente scivolata è stata registrata dai sismografi di tutta Italia - Berlusconi?
38. Irlanda - Bella! Ci va spesso Uoscinton...
40. Esclamazione indicante sgomento, generalmente usata al ricevimento della polizza assicurativa - Quale intendi? Quella sulla mamma, quella rivolta all'interessato, quella...
41. Liquid Cooled - VACCI TU!!!
43. Ai raduni è meglio che ci sia sempre! - Vino? Birra?
46. I motociclisti ne fanno sempre volentieri uno - Rutto! Sempre lui...
48. Ogni tanto è meglio controllarlo - ...eh, non si sa mai, magari si schiaccia! :) :)
50. Provincia in cui è situato l'autodromo di Lombardore - Somma Lombardore... no?!?
52. Storico gruppo "virtuale" di motociclisti - TDMmistiiii! Magnano magnano, ma di moto...
54. Basta averne uno di tempo, per collegarsi al forum - Uno Giorno!! E non basta mai! :-)
57. Così si chiama Yamanero - ..."io sottoscritto Yamanero..."
58. Nota prodotta dal simbolo della Yamaha - SGRAAAATTT!!! Quando tocca terra!!
59. TDMitalia non ne ha una, né legale né illegale! - Noooooooooooooooooooooo!!! :-)
60. Centro Addestramento Zavorrine (vedi Giornalino n.3) - Qualche posto libero?

VERTICALI

1. Strumento di comunicazione del TDMista - Dito indice quando on-line per digitare, dito medio quando on-bike per...
2. Famoso server - ...italiano? Linux Banfi!!

3. Se non lo si apostrofa correttamente, può essere il padre di tutti i vizi - Il Got? una legnata e sta buono qualche giorno...
4. Il Dio dei 20 - ... e i restanti? A che santo si vota-no?
5. La prima contrada di TDMitalia - Primati? Principianti? Prim-guini?
6. La "5" è una tranquillissima naked giapponese - ER catorcio? ops... ER Bolide di Pulcetta?
7. Quello che manca alla TDM - Le tette...?
8. Olanda (sigla) - parappappaparà... Olanda! parappappaparà... Olanda! (ciuaua!)... era la sigla!
9. Extra Lusso - Sempre il Got! :) :) :) ma anche il Bigman non scherza a LUSSAZIONI...
10. Il popolo dei TDMisti lo è senz'altro! - Beone!
11. Prefisso molto in voga nell'Armata - Zero Sei...
12. Artista della grattugia - Peregol con gli spaghetti...
13. E' specializzato nelle penne, ma non è un cuoco nè uno scrittore - E' un uccello? ops, scusate...
14. Nella vita non finiscono mai... - I sooooooldiiii!! No?!?
19. Si miscela con la benzina - 2 parti di Martini, 2 parti di Acqua ragia... e viene fuori il Trasparente (grappa) della Saby
20. Passo particolarmente lungo, con il quale il TDMista cerca di precedere i suoi simili all'entrata delle trattorie. - Dritto? Pascolata? Merdamerdamerdamerdamerda?
21. Gli smanettoni amano trastullarsi con quella destra - ... e allora? Se sei mancino pensa ai fatti tuoi!
24. Vi si tiene un importante Salone Internazionale motociclistico - dove lo tengono non lo so, ma poi lo portano a Milano?
25. Ozio Domenicale - Oh zio Infrasettimanale, scoltami tu almeno!!
26. Gruppo di motociclisti incuranti delle condizioni meteo - Incu....???
28. Automobilista che svolta a sinistra senza freccia - ... è lo stesso che mi ha lanciato la sigaretta?
29. La terza lettera - Noto con piacere che andiamo sul difficile!
30. ...per alcuni è il numero perfetto... - 69
31. Molti TDM 850 tra i più recenti lo sono - ... moto?
33. Tipiche abitazioni dove abitano gli appartenenti alla contrada dei Pinguini - Bordelli... ristoranti... pub...
34. In certe occasioni, non ce n'è uno che tenga! - ... eh, quando scappa scappa!
36. Meglio non utilizzarlo per gonfiare le gomme! - ... se riesci a metterlo nella valvola...mah...
37. Brescia - Potaaaaaa!
39. Più ce ne sono, più la moto è sportiva! - Sgrattugiate? Luci al neon? ...?
42. Fa impazzire Alex TDJ, il quale poi fa impazzire il resto di TDMitalia - Il gelatooooo!!! Buono!
45. Lubrificante anglosassone - ... yes, I use too!!! Me and my boyfriend...
47. Organizzazione Italiana Deficienti - Finalmente! Per iscriversi?
49. Lista Italiana Zuzzurelloni - Ma non basta TDM Italia?
51. Ossido di carbonio - ... e allora pulisci!!
53. Provincia da cui è nata TDMitalia - "Ollovertheourld, tutti figli della strada"
55. Precede "possino" in un tipico augurio, spesso indirizzato dai TDMisti dell'Armata agli automobilisti romani - AAAA000000000000HH POSSINO?
56. Gruppo Cazzeggiatori - ...sono troppi, come faccio a dirli tutti?

Giusto? :-)